

**COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
PROVINCIA DI FIRENZE**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
2016 - 2018**

**ART. 11, COMMI 1 E 3, DEL D.LGS. 27 OTTOBRE 2009, N. 150
ART. 10 DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Sommario

1.	Introduzione: Definizioni e normativa di riferimento.....	3
1.1.	Definizioni di Trasparenza e integrità.....	3
1.2.	Le principali fonti normative.....	3
2.	Principali novità.....	4
3.	Procedimento di elaborazione e di adozione del Piano.....	4
3.1.	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.....	4
3.2.	Modalità di pubblicazione dei dati.....	5
3.3.	Organizzazione della Sezione "Amministrazione trasparente".....	5
3.4.	Qualità e formato dei dati e delle informazioni pubblicati.....	7
3.5.	Caratteristiche dei dati e tempi di pubblicazione.....	7
3.6.	Categorie di dati, azioni ed obiettivi per il triennio 2016-2018.....	9
3.7.	Attori interni ed esterni all'amministrazione per la disciplina e l'attuazione delle norme sulla trasparenza.....	10
4.	Il processo di attuazione e gestione della trasparenza.....	13
4.1.	Strumenti di verifica dell'attuazione delle previsioni di piano.....	15
4.1.1.	Il monitoraggio del Responsabile della Trasparenza.....	15
4.1.2.	Il monitoraggio del Nucleo di Valutazione.....	15
4.1.3.	Sanzioni per le violazioni degli obblighi di trasparenza.....	15
5.	Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	16
5.1.	Le misure per la promozione e la diffusione del Programma per la Trasparenza.....	16
5.2.	Le giornate della trasparenza.....	16
6.	Il diritto di accesso civico.....	17
7.	Posta elettronica certificata.....	17

1. Introduzione: Definizioni e normativa di riferimento

Premesso che con Legge Regionale Toscana n. 31 del 18 giugno 2013 i Comuni di Figline Valdarno ed Incisa in Val d'Arno si sono estinti dando origine dal 1 gennaio 2014 al nuovo ente denominato Comune di Figline e Incisa Valdarno, mediante fusione.

Il nuovo Ente subentra in tutti i rapporti e le attività in essere degli enti estinti.

1.1. Definizioni di Trasparenza e integrità:

TRASPARENZA – ai fini del presente documento per "*trasparenza*" si intende l'accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e dell'attività amministrativa, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La Trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

INTEGRITA' – ai fini del presente documento per "*integrità*" si intende il dovere, da parte dei cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche, di adempiere alle stesse "*con disciplina e onore*" (articolo 54, comma 2, della Costituzione). La Trasparenza, attuata con la pubblicazione di dati riguardanti l'Amministrazione, permette di prevenire e, eventualmente, di svelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi.

1.2. Le principali fonti normative

- a. il D.Lgs. 150/2009 (Articolo 11) che dà una precisa definizione della Trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.
- b. la L. 69/2009 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", con particolare riferimento alla disciplina degli obblighi di pubblicazione dei dati relativi al personale ed alla organizzazione dei procedimenti amministrativi.
- c. la L. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale", con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 54 ad oggetto "Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni".
- d. la L. 244/2007, legge finanziaria per il 2008, con particolare riferimento alla disciplina degli obblighi di pubblicazione relativi al personale dipendente ed agli incarichi delle pubbliche Amministrazioni.

- e. la L. 83/2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese", con particolare riferimento ai dati ed alle informazioni relative a incarichi e consulenze, nonché a sovvenzioni, contributi e benefici economici di ogni natura e tipologia.
- f. la L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
- g. il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", cui il presente documento è allineato ed aggiornato.
- h. le Linee Guida per i siti Web della P.A. (26 luglio 2010) previste dalla Direttiva del 26.11.2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione: tali linee Guida prevedono che i siti web delle Pubbliche Amministrazioni debbano rispettare il principio della Trasparenza tramite "accessibilità totale da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo, per altro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici".
- i. le Delibere n. 6/2010 e n. 105/2010 della CIVIT recante "Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle Pubbliche Amministrazioni della legalità e della trasparenza. Tali linee indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle Amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.
- l. la Delibera n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità".
- m. la Delibera n. 6/2013 "Linee guida relative al ciclo della *Performance* per l'annualità 2013".
- n. la Delibera n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016".
- o. il D.P.C.M. 22 settembre 2014 concernente la "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".
- p. la Delibera dell'ANAC n. 144/2014 relativa agli obblighi di pubblicazione dei componenti degli organi di indirizzo politico.

2. Principali novità

Il presente documento costituisce il nuovo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016-2018 del Comune di Figline e Incisa Valdarno. La novità del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono facilmente individuabili in quanto riportate in grassetto e in corsivo nel testo del Programma.

3. Procedimento di elaborazione e di adozione del Piano

3.1. Programma Triennale per la Trasparenza

Obiettivo del documento è quello di:

- Garantire un adeguato livello di trasparenza dell'attività dell'ente;
- Garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Costituiscono obiettivi specifici dell'azione per la promozione di più elevati livelli di trasparenza della attività della Amministrazione, le finalità di seguito riportate:

- sottoporre al controllo diffuso ogni fase della gestione amministrativa;
- assicurare la conoscenza da parte dei cittadini dei procedimenti e dei servizi dell'Amministrazione, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere la cultura della legalità.

Il Programma contiene quindi, in conformità alle disposizioni legislative in materia ed alle indicazioni di metodo ed operative definite dall'ANAC, l'indicazione delle misure, dei modi e delle iniziative volti alla attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

In particolare nell'ambito del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'adempimento degli obblighi di trasparenza.

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno adotta il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità entro il 31 gennaio di ciascun anno in concomitanza con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, di cui all'art. 1, c. 60, lett. a), della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", di cui il Programma della Trasparenza costituisce corollario essenziale.

3.2. Modalità di pubblicazione dei dati

Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella *home page* del Comune di Figline e Incisa Valdarno è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

3.3. Organizzazione della Sezione "Amministrazione trasparente"

Seguendo quanto indicato dalla normativa di riferimento, comprensiva della delibera CIVIT 105/2010, la sezione "Amministrazione trasparente" sarà strutturata come di seguito indicato:

Sezione	Contenuti
Disposizioni generali	La sezione contiene i documenti per la programmazione ed il monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti inerenti la trasparenza e l'integrità, oltre agli atti a carattere normativo ed amministrativo generale dell'ente
Organizzazione	La sezione contiene le informazioni concernenti gli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'ente, con indicazione delle rispettive

	competenze, dei <i>curricula</i> e dei compensi percepiti, le indicazioni relative alla articolazione organizzativa ed ai recapiti telefonici e <i>mail</i> degli uffici e dei loro Responsabili
Consulenti e collaboratori	La sezione contiene le informazioni relative agli incarichi di collaborazione occasionale o coordinata e continuativa affidati a soggetti esterni esterni all'Amministrazione, con indicazione dell'oggetto della prestazione, del <i>curriculum</i> del soggetto incaricato e del compenso percepito
Personale	La sezione contiene le informazioni relative al personale in forza all'Amministrazione, comprensive di <i>curricula</i> e compensi dei dirigenti e posizioni organizzative, tassi di assenza e maggior presenza, dati relativi alla contrattazione collettiva e integrativa e incarichi conferiti o autorizzati
Bandi di concorso	I dati e le informazioni concernenti le procedure di reclutamento effettuate nel corso dell'ultimo triennio sono raccolti e sistematizzati nella sezione bandi di concorso
Performance	La sezione contiene i documenti di programmazione strategica e gestionale dell'ente, la relazione annuale sulla <i>Performance</i> ed i risultati dell'attività di valutazione con indicazione dell'ammontare dei premi distribuiti
Enti controllati	Le informazioni relative agli organismi pubblici e privati partecipati o controllati dalla Amministrazione sono raccolte nella sezione enti controllati
Attività e procedimenti	La sezione contiene le informazioni relative ai procedimenti amministrativi dell'ente ed al monitoraggio sui tempi procedurali
Provvedimenti	La sezione pubblica i provvedimenti degli organi di indirizzo politico amministrativo e dei Responsabili dei Servizi/Unità di progetto del Comune
Controlli sulle imprese	Per ciascuna impresa in ragione della dimensione e della tipologia di attività sono pubblicate le tipologie di controllo ed i criteri e le relative modalità di svolgimento
Bandi di gara e contratti	Nella sezione Bandi di gara e contratti sono pubblicate le procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	La sezione raccoglie i criteri e le modalità per la concessione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, nonché gli atti di concessione con indicazione del soggetto percipiente, del titolo di attribuzione e dell'importo
Bilanci	La sezione contiene la pubblicazione integrale ed in forma semplificata dei bilanci e dei rendiconti nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
Beni immobili e gestione patrimonio	I beni immobili di proprietà dell'ente e quelli condotti o concessi in locazione sono pubblicati nella sezione "Beni immobili e gestione del patrimonio" con indicazione delle relative rendite

Controlli e rilievi sull'Amministrazione	I rilievi degli organismi di controllo interni ed esterni concernenti l'organizzazione o le attività dell'Amministrazione sono pubblicati nella sezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione"
Servizi erogati	La sezione raccoglie le informazioni relative ai servizi erogati, agli standard di quantità e qualità attesi, con indicazione dei costi sostenuti e dei tempi di erogazione
Pagamenti dell'amministrazione	La sezione contiene le informazioni relative ai tempi di pagamento dell'Amministrazione e i dati per i pagamenti informatici
Opere pubbliche	La sezione raccoglie i documenti e le informazioni relativi ai documenti di programmazione delle opere pubbliche, ai tempi ed ai costi di realizzazione
Pianificazione e governo del territorio	Nella sezione sono pubblicati le proposte e gli atti di governo del territorio, nonché le informazioni relative ai procedimenti di trasformazione urbanistica di iniziativa pubblica e privata
Informazioni ambientali	La sezione pubblica i dati e le informazioni relative all'ambiente ed al territorio
Interventi straordinari e di emergenza	Nella sezione sono pubblicati gli atti e provvedimenti a carattere contingibile ed urgente dell'Amministrazione, anche adottati per far fronte a situazioni di calamità naturali, o da organi commissariali e straordinari

3.4. Qualità e formato dei dati e delle informazioni pubblicati

L'Amministrazione garantisce la qualità delle informazioni riportate nella sezione "Amministrazione trasparente" e ne assicura l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

Di seguito si riportano le caratteristiche e gli standard di qualità relativi ai dati ed alle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente":

3.5. Caratteristiche dei dati e tempi di pubblicazione

Gli obblighi di pubblicazione sono assolti dall'Amministrazione tempestivamente, in modo da garantire la rilevanza e l'interesse dell'informazione.

I dati, le informazioni ed i documenti, sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" per un periodo di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.

Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, i documenti, le informazioni e i dati, sono comunque conservati e resi disponibili, per un ulteriore biennio, all'interno di distinte sezioni del

sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione «Amministrazione trasparente». Dopo di che prevale il diritto all'oblio e, in conseguenza di ciò, la pubblicazione sarà ripetuta solo in caso la notizia ritorni di attualità per eventi sopravvenuti.

Caratteristiche dei dati	Note esplicative
Completi ed accurati	I dati devono cioè corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni
Comprensibili	Il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente, evitando: <ol style="list-style-type: none"> 1. la frammentazione, ovvero la pubblicazione in punti diversi del sito di dati che, se pubblicati unitariamente, potrebbero essere effettivamente comprensibili e fornire ai cittadini un valore aggiunto di conoscenza sulla struttura o sul funzionamento dell'Amministrazione; 2. per eccessivo tecnicismo dei dati (ad es. dati finanziari e bilanci) che rende gli stessi intellegibili per cittadini e utenti privi di particolari conoscenze specialistiche
Aggiornati	Per ogni dato, l'Amministrazione deve indicare la data di pubblicazione e di aggiornamento, il periodo di tempo a cui si riferisce. Le Amministrazioni devono organizzarsi in modo che l'aggiornamento dei dati e delle informazioni sia tempestivo
Tempestivi	La pubblicazione dei dati deve avvenire in tempi tali perché possa essere utilmente fruita dall'utente
Pubblicati in formato aperto	<i>Al fine del benchmarking e del riuso, le informazioni e i documenti sono pubblicati in formato aperto, secondo le Linee Guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (Allegato alla determina del Commissario Straordinario dell'AGID n. 95/2014 del 26.06.2014). Dette informazioni e detti documenti sono raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate</i>

3.6. Categorie di dati, azioni ed obiettivi per il triennio 2016-2018

CATEGORIE DI DATI

In particolare, la normativa richiamata in precedenza individua alcune categorie di dati ed informazioni che devono essere obbligatoriamente pubblicate sul sito. Si riportano in allegato le categorie di dati in questione ed il relativo stato di attuazione.

AZIONI E OBIETTIVI

Le azioni intraprese o da intraprendere coerenti con le finalità del presente Programma sono di seguito riassunte:

Azione	Normativa di riferimento	Data realizzazione	Note
<i>Popolamento della sezione "Performance" del sito istituzionale dell'ente, in particolare con implementazione dei dati relativi ai premi erogati ai dipendenti e inserimento delle relazioni sulla performance. In tale sezione sono stati inseriti i dati relativi al monitoraggio sullo stato di attuazione di Programmi e Progetti assegnati per l'anno 2015</i>		<i>Anno 2015</i>	
<i>Monitoraggio Società Partecipate dall'ente</i>	<i>Linee Guida ANAC Det. n. 8 del 17/06/2015</i>	<i>Anno 2015. In particolare è stata attivata e popolata dal 15/10/2015 la pagina web della Società Partecipata FarmaValdarno</i>	<i>Sono state svolte numerose riunioni per illustrare ai Responsabili della Società Partecipata i criteri per l'applicazione delle regole dettate dall'ANAC ai fini di una corretta popolazione dei dati</i>
<i>Collegamenti a banche dati nazionali ai fini della accessibilità delle informazioni sull'ente locale</i>	<i>Det. Commissario Straordinario AGID n. 95/2014</i>	<i>Anno 2016</i>	

<i>Inserimento sul sito web dell'ente del logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri che attesta l'accessibilità del sito ai disabili</i>		<i>Giugno 2016</i>	
<i>Attività di sensibilizzazione degli Uffici al fine di standardizzare le fasi di inserimento dati nelle varie sezioni del sito web istituzionale dell'ente</i>		<i>Anno 2016</i>	

3.7. Attori interni ed esterni all'amministrazione per la disciplina e l'attuazione delle norme sulla trasparenza

La lettura combinata delle norme del recente Decreto sulla Trasparenza e delle competenze ascritte dal D. Lgs. 150/2009 per la parte non abrogata restituiscono un quadro preciso delle responsabilità e dei compiti di un ampio novero di soggetti interni ed esterni all'amministrazione in ordine alla implementazione del sistema trasparenza.

I soggetti esterni alla Amministrazione Comunale

Il Dipartimento della funzione pubblica - Il Dipartimento della funzione pubblica definisce criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, nonché relativamente all'organizzazione della sezione «Amministrazione trasparente».

L'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione (ex CIVIT - Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche), controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle Amministrazioni Pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole della sicurezza.

L'Autorità nazionale anticorruzione controlla l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni. L'ANAC può inoltre chiedere all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

In relazione alla loro gravità, l'ANAC segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente all'ufficio di disciplina dell'Amministrazione interessata ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare a carico del Responsabile o del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni. L'ANAC segnala altresì gli inadempimenti ai vertici politici delle amministrazioni, agli OIV/Nuclei di Valutazione e, se del caso, alla Corte dei Conti, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità. L'ANAC rende pubblici i relativi provvedimenti. L'ANAC, inoltre, controlla e rende noti i casi di mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico, pubblicando i nominativi dei soggetti

interessati per i quali non si è proceduto alla pubblicazione.

I soggetti interni alla Amministrazione Comunale

Gli organi di indirizzo politico amministrativo – Agli organi di indirizzo politico amministrativo è assegnata una funzione di impulso per la promozione della cultura della responsabilità, del merito, della trasparenza e dell'integrità. In particolare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 150 del 2009 è previsto, innanzitutto, che sia compito dell'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna Amministrazione approvare e definire il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali.

Il Programma per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Figline e Incisa Valdarno e le sue eventuali modifiche e variazioni sono oggetto di approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale.

Il responsabile della Trasparenza – Il Responsabile della Trasparenza provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

Il Responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

I Responsabili delle strutture apicali – I Responsabili delle strutture apicali garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. In particolare, ciascun Servizio e Unità di Progetto dovrà provvedere alla raccolta e predisposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni relative all'ambito presidiato curandone la tempestiva pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente". Le responsabilità e le tempistiche relative agli adempimenti in carico a ciascuna struttura apicale sono meglio specificate nell'allegato 1 al Programma.

L'Ufficio di Direzione - Costituisce il meccanismo ordinario di raccordo e coordinamento del Responsabile della Trasparenza con i Responsabili delle strutture apicali ai fini della definizione della proposta di Programma, delle eventuali modifiche ed integrazioni e dei *reports* periodici sullo stato di attuazione.

La predisposizione e la definizione del Programma dovrà essere condivisa con il Nucleo di Valutazione, organo che la legge considera "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", nonché quale soggetto che "promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità" (articolo 14, comma 4, lettere f) e g), del D.Lgs. 150 del 2009).

Il Nucleo di Valutazione – Il Nucleo di Valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e quelli indicati nel Piano della *Performance*. Utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della

misurazione e valutazione delle *Performance*, sia organizzativa sia individuale, del Responsabile e dei Dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati. A norma dell'art. 14, c. 4, lettera g), del D.Lgs. 150/2009, infatti, l'Organismo indipendente di Valutazione della *Performance* "promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità".

4. Il processo di attuazione e gestione della trasparenza

Il processo di definizione ed attuazione è articolato in 5 fasi logicamente e cronologicamente distinte. Di seguito si riportano, per ciascuna fase, i contenuti e gli *output* attesi, gli attori coinvolti ed i tempi.

Fasi	Oggetto	Attori e tempi	OUTPUT
Fase 1 - Individuazione dei contenuti del Piano	La fase 1 è funzionale alla individuazione degli obiettivi ed alla puntuale definizione degli adempimenti in materia di trasparenza.	<u>Entro il 30 settembre</u> di ciascun anno la Giunta definisce, in uno con gli indirizzi strategici e gestionali, le linee guida per lo sviluppo del sistema della trasparenza. Nelle definizione delle linee guida, la Giunta tiene conto, oltre che degli obblighi e degli adempimenti in materia di trasparenza individuati dalla normativa vigente, anche delle sollecitazioni e delle esigenze informative emerse nel corso delle giornate della trasparenza o oggetto di richiesta di accesso civico.	<i>Le linee guida per la trasparenza</i>
Fase 2 – Elaborazione del Programma	La fase 2 è funzionale alla elaborazione della proposta di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.	<p><u>Entro il 30 di ottobre</u> i Responsabili dei Servizi e Unità di Progetto, sulla scorta delle linee guida definite dalla Giunta, di concerto con il Responsabile della Trasparenza, individuano i documenti, i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione e formulano proposte in ordine a modalità, tempi di attuazione e risorse necessarie.</p> <p><u>Entro il 30 di novembre</u> il Responsabile della Trasparenza elabora la bozza di Programma della Trasparenza, con indicazione delle modalità, tempi di attuazione e delle risorse dedicate, nonché degli strumenti di verifica dell'adempimento degli obblighi di trasparenza.</p> <p><u>Entro il 30 di dicembre</u> la bozza di Programma viene sottoposta a confronto e discussione o nelle giornate della trasparenza e/o con la procedura semplificata della pubblicazione sul sito comunale di un avviso di</p>	<i>Bozza di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>

		consultazione con l'atto completo scaricabile.	
Fase 3 – Approvazione del Programma	La fase 3 consiste nella formalizzazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	<u>Entro il 31 gennaio</u> il Consiglio Comunale approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, di cui all'art. 1 c. 60, lett. a), della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", di cui il Programma della Trasparenza e dell'Integrità costituisce una sezione.	<i>Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>
Fase 4 – Attuazione del Programma e monitoraggio	La fase 4 è finalizzata al puntuale adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti nel Programma	I Responsabili di Servizi e Unità di Progetto provvedono alla pubblicazione ed all'aggiornamento nella sezione "Amministrazione trasparente" dei documenti, dei dati e delle informazioni relativi agli ambiti di propria competenza, nei tempi e con le modalità previste dal Programma. Il Responsabile della Trasparenza monitora l'attuazione del Programma, riferendo in merito alla Giunta. Il Responsabile della Trasparenza propone, ove necessario, modifiche ed integrazioni al Programma e si relaziona con il Nucleo di Valutazione in merito alle fasi di attuazione del Programma e alla problematiche emergenti.	<i>Pubblicazione delle informazioni</i>
Fase 5 – Rendicontazione	La fase 5 è funzionale alla verifica della attuazione del Programma.	Il Nucleo di Valutazione svolge una funzione di <i>audit</i> sul processo di elaborazione ed attuazione del Programma e sulle misure di trasparenza adottate dall'Amministrazione. <u>Entro il 31 dicembre</u> il Nucleo di Valutazione attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità.	<i>Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni</i>

4.1. Strumenti di verifica dell'attuazione delle previsioni di piano

L'attuazione delle previsioni contenute nel Programma della Trasparenza e dell'Integrità è oggetto di un doppio sistema di monitoraggio e valutazione.

4.1.1. Il monitoraggio del Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza verifica, con cadenza semestrale, lo stato di attuazione delle previsioni di piano ed il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

Entro la fine dei mesi di maggio e di dicembre, i Responsabili dei Servizi trasmettono al Responsabile della Trasparenza una relazione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza inerenti l'ambito presidiato, motivando le ragioni di eventuali inadempimenti o ritardi nella attuazione delle previsioni di piano.

Il Responsabile della Trasparenza accerta il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza e la coerenza dei dati pubblicati agli *standard* di qualità di cui al precedente paragrafo 3.2. Entro il 31 dicembre viene dato atto di tale attività nei modi e nelle forme rese obbligatorie dalle norme in vigore o comunque ritenute di volta in volta idonee.

Il Responsabile per la Trasparenza coinvolge in tale accertamento il Nucleo di Valutazione ed il Sindaco per quanto di rispettiva eventuale competenza.

In relazione alla loro gravità, il Responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento.

4.1.2. Il monitoraggio del Nucleo di Valutazione

Al Nucleo di Valutazione sono assegnate funzioni e responsabilità in ordine alla verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Nucleo di Valutazione svolge una attività di *audit* interno in ordine al processo di elaborazione ed attuazione del Programma della Trasparenza ed alle misure di trasparenza adottate dall'Amministrazione.

Il Nucleo di Valutazione può promuovere indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale.

Segnatamente, nella relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, il Nucleo attesta la coerenza metodologica del sistema con la normativa di riferimento e con le linee guida e le indicazioni fornite dall'ANAC (già CIVIT).

Entro il 31 dicembre, il Nucleo, in uno alla relazione annuale sul funzionamento del sistema di misurazione e valutazione, attesta l'assolvimento da parte dell'ente degli obblighi di trasparenza.

Copia della relazione è trasmessa al Responsabile della Trasparenza ed al Sindaco.

4.1.3. Sanzioni per le violazioni degli obblighi di trasparenza

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *Performance* individuale dei Responsabili.

5. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il coinvolgimento dei principali portatori di interesse è funzionale ad offrire all'Amministrazione comunale elementi di conoscenza in ordine alla mappa dei bisogni conoscitivi dei cittadini e degli *stakeholder* ed al livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.

5.1. Le misure per la promozione e la diffusione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità

Al fine di garantire la più ampia conoscenza del Programma per la Trasparenza e l'Integrità e degli obblighi di pubblicazione in esso contenuti, l'Amministrazione comunale, oltre alla sua pubblicazione integrale nella sezione "Amministrazione Trasparente", può promuovere la conoscenza del documento e dei suoi principali contenuti sulle seguenti piattaforme di comunicazione già in dotazione alla amministrazione:

- Portale Figline e Incisa Informa;
- Newsletter Figline e Incisa Informa;
- Pagine istituzionali sui principali *social network* (*facebook, twitter*);
- Stampa e televisioni locali.

5.2. Le giornate della trasparenza

Entro la fine del mese di dicembre, l'Amministrazione comunale può promuovere uno o più incontri per la presentazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

Le giornate della trasparenza sono strumenti di coinvolgimento degli *stakeholder* per la promozione e la valorizzazione della Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, nel perseguimento degli obiettivi di seguito indicati:

- la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti;
- il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'Amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale.

Agli incontri sono invitate a partecipare:

1. Le associazioni di cittadini attive sul territorio;
2. I rappresentanti delle organizzazioni di categoria;

3. Le associazioni di consumatori ed utenti;
4. Ogni altro soggetto la cui partecipazione sia ritenuta opportuna dalla Amministrazione comunale.

La giornate della Trasparenza sono comunque aperte alla partecipazione di chiunque vi abbia interesse.

Tra le giornate della trasparenza rientrano a tutti gli effetti i cd. Consigli Comunali Aperti, ovvero occasioni di dibattito pubblico e confronto su specifici temi di interesse per l'Amministrazione ed i cittadini.

In alternativa e/o in aggiunta alle giornate della trasparenza, l'Amministrazione può prevedere una procedura semplificata consistente nel pubblicare sul sito internet comunale un avviso di consultazione - con l'atto completo che deve essere adottato - con l'indicazione del termine ultimo e le modalità per la presentazione di pareri.

6. Il diritto di accesso civico

L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza, o suo delegato, che si pronuncia sulla stessa.

La richiesta deve contenere elementi sufficienti alla individuazione dell'istante e dei dati o delle informazioni di cui si richiede la pubblicazione. Eventuali richieste generiche o emulative sono rigettate dal Responsabile della Trasparenza.

Non possono costituire oggetto di accesso civico gli atti, le informazioni ed i documenti per i quali il Programma della Trasparenza prevede un termine di pubblicazione successivo all'istanza.

L'Amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo ex art. 2, c. 9bis, della L. 241/1990.

Tale ritardo nella risposta alla richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della Trasparenza, l'obbligo di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

7. Posta elettronica certificata

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno è già attualmente dotato di una casella di posta elettronica certificata *comune.figlineincisa@postacert.toscana.it*.